

OGGETTO

Contributo a sostegno delle spese sostenute dai comuni per l'assistenza a minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Modifica dell'accertamento presunto del contributo per l'anno 2026 assunto con la determinazione dirigenziale n. 529 del 26/03/2026.

Settore

SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio

SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE

PREMESSE

1. La Legge 207/2024, legge di bilancio 2025, all'art. 1 commi da 759 a 765, dispone un fondo per l'assistenza a minori, con uno stanziamento di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, volto a contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Per il riparto del Fondo, effettuato con decreto del Ministero dell'interno, si tiene conto delle particolari esigenze dei comuni di piccola dimensione e delle spese sostenute dai comuni per far fronte all'esecuzione delle sentenze relative alla giustizia minorile.

2. Seduta della Conferenza Stato-città ed autonome locali del 10 ottobre 2025 nella quale si è espressa su diversi punti ed in particolare rileva quello relativo al Sostegno ai Comuni per l'assistenza ai minori allontanati dal nucleo familiare. ANCI e UPI hanno espresso intesa sul decreto che definisce per il 2025 il riparto del fondo da 100 milioni di euro, destinato a contribuire alle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

3. Determinazione dirigenziale n. 529 del 26 marzo 2026 avente per oggetto: "Contributo a sostegno delle spese sostenute dai comuni per l'assistenza a minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Accertamento presunto del contributo per l'anno 2026".

MOTIVAZIONE

1. Il Fondo Minori affidati con sentenza dell'Autorità giudiziaria è stato introdotto dall'art. 1, co. 759 della legge di bilancio 2025, con una dotazione di 100 milioni di euro annui per il triennio 2025-2027, destinato a contribuire alle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

2. Le risorse assegnate tengono conto delle spese sostenute dai Comuni per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, dell'incidenza di tali spese sul fabbisogno standard monetario per la funzione sociale nonché delle particolari esigenze dei Comuni di piccola dimensione.

3. Il Piano di riparto 2025 ha assegnato al Comune di Cremona un importo pari ad euro 89.838,90 per le spese sostenute nell'anno 2024 per il collocamento di minori allontanati dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità Giudiziaria.

4. La legge di Bilancio 2026, ha disposto solo per l'annualità 2026, un incremento di 150 milioni di euro del Fondo per l'assistenza ai minori allontanati dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria per contribuire alle spese sostenute dai Comuni.

5. Con la determinazione dirigenziale n. 529 del 26 marzo 2026, citata nelle premesse, si accertava in via presuntiva l'importo di euro 100.000,00 quale quota di competenza del Comune di Cremona del fondo per l'assistenza ai minori.

6. Pertanto vista la maggior spesa sostenuta dal Comune di Cremona nell'anno 2025, per l'allontanamento dei minori allontanati dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità Giudiziaria, e conseguentemente vista la rendicontazione presentata al Ministero che teneva conto sia del collocamento in strutture che in famiglie affidatarie, si ritiene necessario, modificare l'accertamento 2026/406 precedentemente assunto con la determinazione dirigenziale n. 529 del 26 marzo 2026, citata nelle premesse, da euro 100.000,00 ad euro 150.000,00 per la quota di competenza del Comune di Cremona del fondo per l'assistenza ai minori.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in particolare nella sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Visto il Decreto di conferimento, ai sensi dell'art.18 del C.C.N.L. 16 Novembre 2022, dell'incarico di Elevata Qualificazione del "Servizio Gestione Integrata Processi, Contratti e Convenzioni" dal 01/01/2025 al 31/12/2027 al dipendente Emanuele Pantisano (Prot. Gen. n. 105619 del 23/12/2024).

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Legge 207/2024, legge di bilancio 2025, all'art. 1 commi da 759 a 765

DETERMINA

DECISIONE

1. Modificare l'accertamento presunto derivante dal Ministero dell'Interno per l'anno 2026 quale quota di competenza del Comune di Cremona del fondo per l'assistenza ai minori istituito dalla legge di bilancio 2025, art. 1 commi da 759 a 765, volto a contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria.
2. Per quanto espresso in motivazione si rende necessario modificare l'accertamento presunto 2026/406 da euro 100.000,00 ad euro 150.000,00 precedentemente assunto con la determinazione dirigenziale n. 529 del 26 marzo 2026, citata nelle premesse.
3. Dare atto che con successivi provvedimenti verranno assunti i relativi impegni di spesa.
4. Dare altresì atto che il movimento contabile trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **stefania maroli**
Pratica trattata da **Volpini Rita**

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Integrazione	2026	2104 CONTRIBUTO STATALE PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ASSISTENZA AI MINORI	2.01.01.01.001	1119	2026/406	50.000,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità						
Centro di Costo			N1434 Minori e Famiglieinser. Comun.			